



Home » AMMINISTRAZIONI » Regione: "Meno ricoveri, è questo il dato che conta"

Regione: "Meno ricoveri, è questo il dato che conta"



30 Apr 2020

Dall'ufficio stampa della Regione Liguria riceviamo e pubblichiamo

"I dati di oggi sono in linea con quelli dei giorni scorsi, l'epidemia sta flettendo in modo significativo, gli ospedalizzati calano di 22 unità, ed è questo il dato più importante. Anche sul fronte delle terapie intensive, siamo sotto i 70 ricoverati, a circa un terzo della disponibilità straordinaria messa in campo durante l'emergenza".

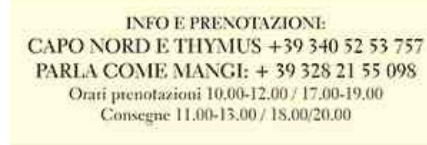
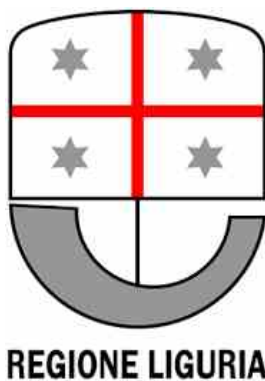
Il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti fa il punto sulla situazione coronavirus.

"Sulla questione dei numeri, il report elaborato delle Fondazione Gimbe, secondo cui la Liguria si troverebbe ancora nella Fase 1 – precisa Toti –, non tiene in debita considerazione i differenti approcci regionali relativi alle strategie di controllo attivate localmente. Per quel che riguarda la Liguria, la politica di estensione delle indagini diagnostiche a setting ad alto rischio, ovvero nei luoghi clinicamente più rilevanti come ad esempio le Rsa, ma non solo ovviamente, evidenzia e giustifica l'aumento dei casi rispetto alle indagini effettuate, sia in termini di incidenza sia di prevalenza. Una scelta che si traduce, nei fatti, in una più efficace prevenzione".

"In pratica – spiega Toti –, è evidente che sui tamponi che effettuiamo ogni giorno il numero dei positivi sia più alto che altrove, visto che andiamo a effettuare i tamponi in modo mirato, andiamo a cercare i contagiati nei posti dove è più possibile trovarli e su campioni che hanno bisogno di essere tenuti sotto stretto controllo. In questo modo conosciamo più nello specifico i soggetti che rischiano di infettare altre persone. Quello dei risultati dei tamponi non è indicatore con cui si misura la situazione su un certo territorio: il dato chiave è quello dei posti letto occupati, si tratta dell'unica misura coerente, e in Liguria calano i ricoverati sia in media intensità che in terapia intensiva".

"Anche le notizie secondo cui al ministero della Salute non vi siamo dati sufficienti a calcolare l'R0 della Liguria è totalmente priva di fondamento – spiega il presidente – dal momento che il presidente dell'Istituto superiore di sanità Silvio Brusaferro ha da poche ore dichiarato che tutte le regioni italiane hanno un R0 inferiore a 1. È quindi evidente che abbiamo i dati anche per valutare la Liguria. Da parte nostra tutti i dati a disposizione della nostra sanità regionale sono anche a disposizione dell'Istituto superiore di sanità e del ministero della Salute".

"Sul fronte delle ordinanze – conclude Toti – le ordinanze di Regione Liguria sono coerenti con il dettato del Dpcm. Manterremo le ordinanze inalterate per l'inizio della fase 2, del 4 maggio alla settimana successiva, senza ampliamenti, ma a fronte di un impegno politico del Governo di considerare, nelle settimane successive al 4 maggio, un provvedimento che ridia piena potestà legislativa alle Regioni e garantisca la possibilità di emettere ordinanze anche differenziate da territorio a territorio".



Ti potrebbero interessare anche:

PROVINCIA	n.casi
SAVONA	858
LA SPEZIA	349
IMPERIA	929
GENOVA	3043
altro/in fase di verifica	6
TOTALE	5185


LN
 Levante News

 Covid: i dati odierni; calano
 ancora i ricoveri,...

 Lavagna: "Ospedale, meno
 presenzialismo e più risorse"

 Regione: "Spesa alimentare, più
 fondi"

 **Consiglia 1**
Condividi
**Ristrutturazione bagni e cucine
 "chiavi in mano"**

 Testata giornalistica registrata con autorizzazione del Tribunale di
 Chiavari del 10 Aprile 2009 num. 332/09

Servizi Utili

- ▶ Bollettino Mare
- ▶ Previsioni Mare

- ▶ Redazione
- ▶ Amministrazione
- ▶ Pubblicità

- ▶ Previsioni Meteo a 3 giorni
- ▶ Giornali